



OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL PREVENTIVO 2024 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO

L'articolo 12, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", dispone: "*entro il 31 luglio l'aggiornamento del preventivo è approvato dal Consiglio sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 8, disposti in corso d'anno ai sensi del comma 3*".

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", applicato a decorrere dal Preventivo 2014, dispone all'art. 4 che il processo di revisione del preventivo economico sia effettuato con le modalità indicate per l'adozione del budget medesimo all'art. 2, comma 3.

Il Preventivo 2024 della Camera di Commercio di Bologna, approvato dal Consiglio con delibera n. 27 del 21 dicembre 2023, espone un disavanzo di € 3.819.029,00 ed un piano investimenti di € 17.591.000,00.

Nella riunione del 24 aprile 2024 è stato approvato il Bilancio d'esercizio per l'esercizio 2023 che si è chiuso con un risultato positivo di € 4.913.773,65 (delibera di Consiglio n. 2024000013).

Si è quindi proceduto, monitorando le dinamiche economiche camerale ed il quadro economico del Paese, ad una ricognizione di tutte le voci di bilancio per formulare la proposta di Aggiornamento del Preventivo 2024 che recepisce le segnalazioni pervenute dalle aree organizzative e dagli staff camerale nonché le decisioni assunte dalla Giunta in corso d'anno.

Si sottopone pertanto all'approvazione della Giunta il progetto di Aggiornamento al Preventivo 2024, costituito dai seguenti documenti previsionali aggiornati:

- il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 marzo 2013;
- il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Decreto 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

L'Aggiornamento proposto presenta un avanzo di € 3.310.050,00 ed un piano degli investimenti di € 21.183.730,00.

L'aggiornamento deve essere corredato da apposita Relazione illustrativa predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, cui si rimanda per l'illustrazione dei risultati.

Circa i criteri di predisposizione dei prospetti si richiamano:

- la nota prot. n. 116856 del 25 giugno 2014 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito istruzioni applicative per l'aggiornamento del budget economico ai sensi del D.M. 27 marzo 2013, confermando i criteri individuati nella nota prot. n. 148123 del 12 settembre 2013 ai fini della riclassificazione del documento contabile secondo lo



- schema previsto dall'allegato 1) del Decreto nonché tutte le altre indicazioni dettate al fine di consentire alle Camere di Commercio di assolvere agli obblighi di pianificazione;
- la nota prot. n. 87080 del 9 giugno 2015 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato la modifica della denominazione di due programmi individuati con la nota n. 148123, ritrasmettendo il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, c. 3, del Decreto 27 marzo 2013 ed il prospetto riassuntivo delle missioni e programmi all'interno delle quali sono collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005.

Sono comprese nel presente aggiornamento anche le variazioni, non comportanti maggiori oneri complessivi nella gestione corrente, disposte nel corso dell'anno dal Segretario Generale, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.P.R. n. 254/2005, o dai Dirigenti competenti ovvero dalla Giunta.

I documenti saranno successivamente sottoposti all'approvazione del Consiglio camerale unitamente alla relazione del Collegio dei revisori dei conti, predisposta ai sensi dell'art. 30, c. 4 del D.P.R. n. 254/2005, degli artt. 2, 3 e 4 del D.M. 27 marzo 2013 e dell'art. 20, c. 3 del D.Lgs n. 123/2011 come indicato dal Ministero per lo Sviluppo Economico nella nota prot. n. 116856/2014.

L'approvazione del Consiglio permetterà la piena operatività dell'Ente in particolare con riferimento alle attività da realizzare nella seconda parte dell'anno che necessitano di idonea copertura finanziaria.

Subordinatamente all'approvazione del Consiglio camerale dell'aggiornamento del preventivo per l'esercizio 2024, la Giunta approva anche l'aggiornamento del budget direzionale di cui all'allegato B del D.P.R. n. 254/2005.

Il budget direzionale è stato costruito distinguendo come per il bilancio preventivo le risorse tra le quattro funzioni istituzionali (organi istituzionali e segreteria generale, servizi di supporto, anagrafe e servizi di regolazione di mercato, studio formazione informazione promozione economica), all'interno delle quali vengono collocate una o più aree organizzative. Dall'esame del prospetto si evidenziano sette budget direzionali e, in base a quanto disposto dall'art. 9, comma 4, del D.P.R. n. 254/2005, gli oneri comuni sono assegnati in sede di budget direzionale alla responsabilità del Dirigente dell'area economico-finanziaria. Viene conservata in capo al Segretario Generale la competenza ad utilizzare le risorse contenute nei budget assegnati ad altri Dirigenti, qualora se ne ravvisi la necessità.

La Giunta

- vista la Legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.i.m.;
- richiamato il D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", con particolare riferimento all'art. 12 "*Aggiornamento del preventivo e del budget direzionale*";
- visto il D.M. 27 marzo 2013 "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*" di attuazione del D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011, applicato a decorrere dal preventivo 2014, ed in particolare l'art. 4 riguardante il processo di revisione del budget stesso;
- vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0148123 del 12 settembre 2013 recante le istruzioni applicative ed i criteri ai fini della riclassificazione del documento contabile secondo gli schemi previsti dal D.M. 27 marzo 2013 e la successiva nota prot. n. 0087080 del 9 giugno 2015;
- vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 116856 del 25 giugno 2014 recante le istruzioni applicative per l'aggiornamento del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013;
- vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 195797 del 25 maggio 2017 recante prime indicazioni interpretative ed attuative delle disposizioni introdotte dal Decreto



Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 *“Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*;

- richiamata la deliberazione di Consiglio n. 18 del 25 ottobre 2022 *“Approvazione nuovi progetti per il triennio 2023-2025 finanziati con l’aumento del diritto camerale annuale”*;
- Visto il D.M. 23 febbraio 2023 con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato per gli anni 2023-2024-2025 l’incremento del 20% della misura del diritto annuale ai sensi del comma 10 dell’articolo 18 della L. 580/1993 e tenuto conto delle note prot. n. 241848 del 22 giugno 2017 e n. 532625 del 5 dicembre 2017 concernenti gli aspetti contabili di tale incremento;
- richiamata la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 16 del 9 aprile 2024 avente ad oggetto: *“Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l’esercizio 2024. Aggiornamento della circolare n. 29 del 3 novembre 2023. Ulteriori indicazioni.”*;
- vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”* (Legge di bilancio 2020) con particolare riferimento alle norme di contenimento della spesa pubblica;
- tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 88550 del 25 marzo 2020 in materia di applicazione dei limiti di spesa della Legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, indicazioni ulteriormente commentate da Unioncamere Nazionale con nota del 14 aprile 2020;
- richiamata la sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14 ottobre 2022 con la quale è stata decisa l’illegittimità costituzionale dell’obbligo delle Camere di commercio di riversare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dalle norme contenute nei DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014, chiarendo che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019;
- Viste le note di Unioncamere Italiana n. 13875 del 10 maggio e n. 17868 del 17 giugno 2024 in merito ai versamenti dei risparmi di spesa per gli anni successivi;
- richiamato il D.P.C.M. 23 agosto 2022 n. 143 *“Regolamento in attuazione dell’articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”* e il successivo Decreto 13 marzo 2023 del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze;
- visto il preventivo economico 2024 redatto secondo lo schema di cui all’Allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, nonché secondo gli ulteriori schemi previsti dal D.M. 27 marzo 2013, così come approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 27 del 21 dicembre 2023;
- visto il Budget direzionale per l’anno 2024 di cui all’Allegato B del D.P.R. n. 254/2005, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 153 del 5 dicembre 2023 e successivamente variato con provvedimenti del Segretario Generale, ai sensi dell’art. 12, comma 4, del citato D.P.R., o direttamente dei Dirigenti o della Giunta;
- richiamata la deliberazione del Consiglio camerale n. 2024000013 (riunione del 24 aprile 2024) di approvazione del Bilancio per l’esercizio 2023 e tenuto conto dell’ammontare del risultato economico alla chiusura dell’esercizio stesso;
- visto il progetto di aggiornamento del Preventivo della Camera di Commercio di Bologna per l’anno 2024 e per il triennio 2024-2026 disposto ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. 254/2005 e dell’art. 4 del D.M. 27 marzo 2013;
- considerato che contestualmente alla proposta di approvazione dell’aggiornamento del Preventivo 2024 viene ripresentato il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi, che recepisce le variazioni di budget apportate;
- predisposta l’apposita Relazione illustrativa delle variazioni proposte, ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
- all’unanimità

DELIBERA



- 1) di approvare il progetto di Aggiornamento del Preventivo della Camera di Commercio di Bologna per l'anno 2024 e di trasmettere al Consiglio camerale i documenti che seguono, allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante:
- Preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo (Allegato 1);
 - Budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 marzo 2013 (Allegato 2);
 - Budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (Allegato 3);
 - Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Decreto 27 marzo 2013 (Allegati 4a e 4b);
 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, come da articolo 2, comma 4, lettera d) del Decreto 27 marzo 2013 (Allegato 5);
 - Relazione di Giunta di cui all'articolo 7 del D.P.R. 254/2005 (Allegato 6).

I documenti saranno esaminati dal Consiglio camerale nella prossima riunione – ai fini della relativa approvazione – unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, predisposta ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005, degli artt. 2, 3 e 4 del Decreto 27 marzo 2013 e dell'art. 20, c. 3 del D.Lgs. n. 123/2011 come indicato dal Ministero per lo Sviluppo Economico nella nota prot. n. 116856/2014;

- 2) subordinatamente all'approvazione del Consiglio camerale, di approvare l'aggiornamento del budget direzionale predisposto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005 secondo lo schema di cui all'allegato B) dello stesso D.P.R. n. 254/2005, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante (Allegato 7), disponendo di conservare in capo al Segretario Generale la competenza ad utilizzare le risorse contenute nei budget assegnati ad altri Dirigenti, qualora se ne ravvisi la necessità.

Il presente Provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 *quater* della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi